

Festival
letterario 2026



librinifesta

10ª edizione

ronchi
dei legionari —
10 > 18 aprile 2026



Città di Ronchi
dei Legionari
Assessorato
alla Cultura


biblioteca comunale
sandro pertini
ronchi dei legionari

librinfeſta

10 > 18

aprile 2026

ronchi dei legionari

**Evento organizzato
dall'Assessorato alla Cultura del
Comune di Ronchi dei Legionari**

Sindaco

Mauro Benvenuto

**Assessora alla Cultura e
all'Istruzione**

Monica Carta

**Titolare di posizione
organizzativa**

Anna Novelli

Ufficio organizzativo

Ada Fachin

Eva Ricupero

Cristina Laurenti

Collaboratori

Donatella Fumis

Veronika Mikulin

Lorena Boscarol

Anthea Borri

Massimo Martinoli

Marco Viktor Apostoli

Francesco Di Pinto

Informazioni

whatsapp 3312313488

tel. 0481 477266-280-205

biblioteca@comuneronchi.it



Il Festival “**Librinifesta**” di Ronchi dei Legionari raggiunge e celebra quest’anno la sua **decima edizione**, confermandosi come un appuntamento ormai consolidato e atteso nel panorama culturale cittadino. Nel corso degli anni la manifestazione è cresciuta progressivamente, trasformandosi da semplice rassegna dedicata ai libri e alla lettura in un vero e proprio momento di incontro, dialogo e condivisione culturale.

L’evento rappresenta oggi non solo un punto di riferimento per la comunità, ma anche un’occasione di richiamo per lettori, autori, editori e appassionati provenienti da tutto il territorio e dalle zone contigue; il festival contribuisce a promuovere la cultura del libro e della lettura come strumenti di sviluppo personale e sociale.

La decima edizione assume quindi un valore simbolico importante: non solo celebra un traguardo significativo, ma testimonia anche la continuità e la vitalità di un progetto culturale che, anno dopo anno, ha saputo rinnovarsi, coinvolgere pubblici diversi e rafforzare il ruolo della città come luogo di produzione e diffusione culturale

Mauro Benvenuto

Sindaco di Ronchi dei Legionari

Con uno sguardo rivolto al mondo, *Librinifesta* si propone come un luogo inclusivo di incontro e riflessione, in cui la letteratura diventa uno strumento prezioso per leggere le diverse trasformazioni. In un’epoca contrassegnata da rapidi cambiamenti, tensioni globali e nuove sfide culturali e sociali, i libri offrono la possibilità di fermarsi, ascoltare voci diverse e creare autentiche occasioni di dialogo.

Nell’ambito di *Librinifesta*, le storie raccontate nei libri non restano confinate alle pagine, ma entrano in relazione con il territorio e le persone che lo abitano: la letteratura diventa così uno strumento per interpretare la realtà, mettendo in dialogo le narrazioni degli autori con la storia, le tradizioni e le trasformazioni della comunità locale. Le parole scritte si intrecciano con il paesaggio vissuto, dando vita a un confronto vivo tra memoria, identità e contemporaneità.

Il festival si configura quindi come uno spazio di riflessione sull’attualità: attraverso incontri con scrittori, giornalisti e studiosi vengono affrontati temi che riguardano il nostro tempo, dai cambiamenti sociali e culturali alle sfide globali, dal valore della memoria alla costruzione di nuove forme di cittadinanza. La dimensione locale non rimane isolata, ma diventa il punto di partenza per uno sguardo più ampio, capace di collegare le esperienze del territorio alle grandi questioni contemporanee.

In questo senso, *Librinifesta* contribuisce a rafforzare l’identità culturale della città, valorizzando le storie, i luoghi e le voci che ne compongono il tessuto. Il dialogo tra autori e pubblico, tra generazioni diverse e tra chi vive il territorio e chi lo incontra per la prima volta, alimenta un processo continuo di confronto e di rinnovamento dell’identità collettiva.

Proprio in questa capacità di unire **letteratura, attualità e radicamento nel territorio** risiede uno degli aspetti più significativi del festival: un luogo in cui i libri diventano un’occasione per comprendere meglio il presente e immaginare, insieme, il futuro della comunità di Ronchi dei Legionari ma non solo.

Monica Carta

Assessora alla Cultura

Incontri con autrici e autori

Tutti gli incontri si terranno presso
il Palatenda nel Parco Excelsior
di via Roma





Piero Dorflès è un giornalista, critico letterario e personaggio televisivo. È stato responsabile dei servizi culturali del Giornale Radio Rai ed è diventato noto al grande pubblico grazie alla sua partecipazione alla trasmissione Per un pugno di libri.



I fantasmi del mare
Sellerio, 2025

Venerdì 10 aprile

INAUGURAZIONE

Ore 17.30 - INCONTRO CON L'AUTORE

Piero Dorflès **I fantasmi del mare**

Dialoga con l'autore **Luca Perrino**

Per ogni tappa lo scrittore ci guida tra i libri, innumerevoli e spesso inaspettati, in un itinerario mai scontato, con continue incursioni sul presente. Tra le pagine trova largo spazio l'Odissea, ma incontriamo Dante e Melville, Stevenson e Conrad, il paladino Orlando e Padron 'Ntoni, Lucrezio, Magellano e Gabriel García Márquez, e tante altre storie di mare che sono anche storie di lacerazioni e di sconfitte e si intrecciano con vita e destini degli uomini.



Donato Carrisi è scrittore, sceneggiatore e regista. Dopo aver studiato giurisprudenza, si è specializzato in criminologia e scienza del comportamento. Regista e sceneggiatore di serie televisive e per il cinema, è una firma del Corriere della Sera e autore di romanzi bestseller internazionali.



La bugia dell'orchidea
Longanesi 2025

Venerdì 10 aprile

Ore 19.00 - INCONTRO CON L'AUTORE

Donato Carrisi **La bugia dell'orchidea**

Dialoga con l'autore
Francesco De Filippo

Immagina un'alba d'estate. Immagina l'aria immobile della campagna, l'odore dei campi, il frinire dei grilli. Immagina il buio che arretra all'invasione del giorno. Immagina ora un casale rosso, solitario in mezzo al nulla: di scorgere biciclette da bambini e giocattoli sulla ghiaia, panni stesi ad asciugare, galline e conigli, un moscone sopra un secchio. Immagina il silenzio, un silenzio che non sembra appartenere a questo mondo. Un silenzio interrotto all'improvviso da un urlo disperato. C'era una volta la famiglia C., tre figli piccoli e due genitori amorevoli. C'era una volta la famiglia perfetta, e ora non c'è più. Cos'è accaduto dentro il casale rosso in quella calda notte d'agosto?



*Wateki Taliana Tobert è una figura di riferimento per chi desidera avvicinarsi al mondo delle erbe spontanee edibili. Guida botanica certificata, con una solida esperienza internazionale, nel 2025 ha pubblicato **Erbe spontanee. Riconoscerle, raccoglierle e conservarle**, insieme a Francesca Della Giovampaola e Filippo Bellantoni.*



**Erbe spontanee.
Riconoscerle, raccoglierle
e conservarle**
Gribaudo, 2025

Domenica 12 aprile

Ore 10.30 – INCONTRO CON L'AUTRICE

Wateki Taliana Tobert

Erbe spontanee.

**Riconoscerle, raccoglierle
e conservarle**

Dialoga con l'autrice Alfredo Altobelli

**IN COLLABORAZIONE CON
APS AMICI DELLE ERBE**

Si tratta di una guida illustrata e pratica dedicata al riconoscimento di 40 piante selvatiche commestibili comuni in Italia, organizzata per difficoltà crescente anziché in ordine alfabetico. Un'impostazione originale, pensata per accompagnare passo dopo passo sia i neofiti sia gli appassionati più esperti. Il volume può essere considerato unico nel suo genere, frutto della lunga esperienza maturata da Wateki nel riconoscimento e nella raccolta delle piante spontanee. Da dieci anni Wateki gestisce la comunità "Navigando nel verde" ed è socia fondatrice dell'AIF (Associazione Italiana di Fitoalimurgia). Collabora inoltre con progetti internazionali, tra cui iniziative della FAO e dell'Associazione Turistica Svedese (STF).

A chiusura della manifestazione, ci sarà una degustazione delle erbe a cura di volontari.



Oscar Farinetti è nato ad Alba nel 1954. Imprenditore, è noto in tutto il mondo per aver fondato Eataly e per aver lanciato il nuovo progetto Green Pea. Ha scritto *Coccodé*, *Sette mosse per l'Italia*, con Shigeru Hayashi *Storie di coraggio*, *Mangia con il pane*, *Nel blu*, *Ricordiamoci il futuro*, *Quasi*, *Storia dei sentimenti umani*, con Piergiorgio Odifreddi, *Dialogo tra un cinico e un sognatore* e un'autobiografia "non autorizzata" *Never Quiet*. Per Slow Food Editore nel 2020 ha dato alle stampe il suo più grande successo editoriale: *Serendipity*.



La regola del silenzio
Bompiani, 2025

Martedì 14 aprile

Ore 18.00 - INCONTRO CON L'AUTORE

Oscar Farinetti La regola del silenzio

Dialoga con l'autore Martina Vocci

Ugo Giramondi era un bambino come tutti gli altri fino al giorno della morte del suo adorato nonno "Chiodo", stroncato da un infarto sotto i suoi occhi nel magazzino della grande ferramenta di famiglia. Da quel giorno Ugo perde la facoltà di parlare in modo fluente: la sua mente è più che mai viva, ma lui si esprime verbalmente con estrema parsimonia. Il suo silenzio enigmatico, che molti considereranno un handicap, gli consente tuttavia di sviluppare un'acutezza dei sensi che sarà la sua arma segreta, quella di chi sa ascoltare dettagli che gli altri trascurano. Anziché fare di lui un ragazzo chiuso negli spazi familiari, il silenzio rende Ugo fin dagli anni del liceo il punto di riferimento di un gruppo di amici affiatati e destinati a rimanere legati per sempre. Ma il ticchettio della vita è destinato a spezzarsi dolorosamente una seconda volta il giorno in cui Ugo viene trovato, privo di sensi, sulla scena di un crimine spaventoso, che lo priva di ciò che ha di più caro.



Martedì 14 aprile

Ore 20.30 – SPETTACOLO TEATRALE

Chi ha paura di Moby Dick

I romanzi mondo e i lettori:

Cervantes, Melville, Wallace e Bolaño

**Una performance letteraria
di e con Leonardo Merlini**

Leggere come se non ci fosse altra alternativa; leggere come destino e come affermazione di sé; leggere dentro il ventre di Moby Dick o nella testa dei Detective Selvaggi. I romanzi mondo sono oggetti letterari di dimensioni sconfinite, che, da soli, possono riempire un universo. Possono fare paura, come grandi e misteriose entità venute dallo spazio profondo, ma possono anche essere l'occasione per riaccendere la passione, per ripensare la potenza della letteratura attraverso di essi, ma soprattutto dentro di noi. Un asteroide che ci colpisce, ma, anziché estinguerci, rivitalizza la specie del lettore, perché rinnova le fondamenta su cui la sua vita si basa: ossia i grandi libri.

Lo spettacolo letterario entra attraverso queste imperfezioni e prova a raccontare la grandezza misteriosa della letteratura attraverso Cervantes e Don Chisciotte, Melville e Moby Dick, David Foster Wallace e tutta la sua letteratura, Roberto Bolaño tra i detective selvaggi e 2666.



Pedagogista, counselor e formatore, ha fondato il CPP (Centro psicopedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti) ed è docente del Master in Formazione interculturale presso l'Università Cattolica di Milano. Ideatore del metodo maieutico nell'apprendimento e nella relazione d'aiuto, è autore di numerosi libri e pubblicazioni: Litigare fa bene, Urlare non serve a nulla, Meglio dirsele, Punire non serve a nulla, Non è colpa dei bambini, I bulli non sanno litigare, Cambiare la scuola si può, Organizzati e felici, I bambini sono sempre gli ultimi e la collana lo imparo.



**Il papà peluche
non serve a nulla**
Rizzoli, 2026

Mercoledì 15 aprile

Ore 17.30 - INCONTRO CON L'AUTORE

Daniele Novara **Il papà peluche non serve a nulla**

Dialoga con l'autore **Serenella Dorigo**

In principio era il padre padrone: punitivo e autoritario, minaccioso e assente. Ma quando viene spodestato dai venti del Sessantotto, si apre una stagione di confusione e ambiguità. Il dispotico "pater familias" lascia il posto a una figura affettiva e complice, pallida e fragile, frutto dell'età del narcisismo. Là dove non esistono confini né paletti, il capriccio dell'io prevale sul progetto del noi e i figli, preziose appendici dei genitori, non sono da educare bensì da assecondare e proteggere in ogni modo. In Il papà peluche non serve a nulla, Daniele Novara – lasciandosi alle spalle il padre della legge e quello della morbidezza – apre la strada a un nuovo modello: coraggioso, maieutico, educativo. Lo fa basandosi sulla sua profonda esperienza di pedagogista e, allo stesso tempo, offrendo preziosi orientamenti pratici facilmente applicabili nella vita quotidiana di una famiglia. Indica così ai papà la via per tenere la giusta distanza, per allearsi con la madre, senza sovrapporsi e senza mettersi in competizione.



Alessandro Cattunar, dottore di ricerca in Storia contemporanea e presidente dell'Associazione Quarantasettezeroquattro. Nel 2024 ha pubblicato Storia di una linea bianca. Gorizia, il confine, il Novecento. Si occupa di progetti di public history, di storytelling multimediale, di produzioni audiovisive e teatrali e della progettazione di mostre e musei. È curatore di progetti "Archivio della memoria dell'area di confine" e del museo multimediale "Lasciapassare/Prepustinica" a Gorizia. È codirettore artistico del festival urbano multimediale "In\Visible Cities"

Mercoledì 15 aprile

Ore 19.00 – INCONTRO CON L'AUTORE

Alessandro Cattunar **Quel che resta** **di un giorno**

Dialoga con l'autore **Enrico Bullian**

Un calendario civile del Friuli Venezia Giulia che si affianca a quello nazionale e a quello europeo. Un mosaico di date e di luoghi, di esperienze individuali e collettive, di memorie traumatiche e di lanci verso il futuro. Venticinque date collegate a eventi del Novecento che hanno segnato la storia del territorio sul piano politico, sociale, del lavoro, dei diritti. Venticinque "giornate particolari", in cui qualcosa inizia, o finisce. Fasi in cui un ciclo si chiude, in modo traumatico o attraverso uno slancio collettivo. Momenti in cui vecchie regole vengono abbandonate e nuove regole vengono stabilite. Nuovi accordi, nuovi confini, nuove relazioni. E poi arriva il "dopo", quando tutto dovrà essere reinventato, quando si sente la possibilità di un nuovo inizio che, almeno in parte, è nelle nostre mani.



Quel che resta di un giorno
Bottega Errante, 2025



Marzio G. Mian è un giornalista e reporter che ha realizzato inchieste e reportage in 58 paesi per media italiani e internazionali. Il suo racconto dalla Russia lungo il Volga, pubblicato da Harper's Magazine nel gennaio 2024, è stato candidato al Pulitzer. Nel 2023 ha vinto a Berna il True Story Award per un'inchiesta sulla prima piattaforma nucleare galleggiante nell'Artico russo. Ha fondato la non profit The Arctic Times Project e co-fondato il River Journal Project. Collabora con Internazionale, L'Espresso, Harper's Magazine, The Guardian e altri media.



Artico. La battaglia per il grande Nord
Neri Pozza, 2018

Volga Blues. Viaggio nel cuore della Russia
Feltrinelli Gramma, 2024

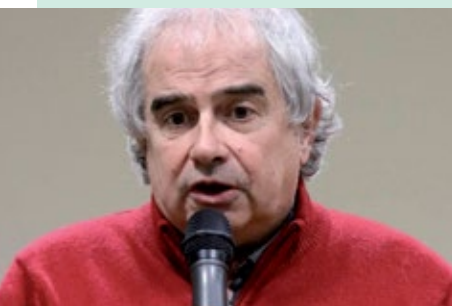
Giovedì 16 aprile

Ore 17.30 - INCONTRO CON L'AUTORE

Marzio G. Mian **Tra il Volga e l'Artico.** **Viaggio nel nuovo** **disordine mondiale**

Dialoga con l'autore
Margherita Reguitti

Grazie ai suoi studi e alla sua esperienza a partire dai suoi libri più recenti come *Volga Blues - Viaggio nel cuore della Russia* e *Artico - La battaglia per il Grande Nord* Volga Blues - Viaggio nel cuore della Russia Marzio M. Mian affronterà tematiche contemporanee alle quali non possiamo rimanere indifferenti. L'incontro verterà sull'ordine mondiale che si sta profilando all'orizzonte suscitando timori e preoccupazioni. Verranno affrontati argomenti legati alle terre artiche e ai giochi di potere ad esse collegati nonché alla modifica degli assetti territoriali dovuti al mutamento geopolitico che ha interrotto il lungo equilibrio della potenza Russa con l'Europa.



Andrea Bellavite è nato a Verona nel 1959 e abita a Gorizia dal 1968. Teologo, saggista e giornalista, ha diretto per 8 anni il settimanale Voce Isontina. È direttore del periodico Nuove strade/Nove poti e della rivista Alpinando. Nel 2013 è stato consulente teologico sul set del film Bella addormentata di Marco Bellocchio. Ha pubblicato, con Tiziana Perini e Marco Bregant, Il Cammino Celeste. A piedi da Aquileia al Monte Lussari; insieme al fotografo Massimo Crivellari L'Isonzo e Il Carso.

Nace Novak viandante, giornalista e project manager del Santuario di Sveta Gora. Autore di Camino. Od Nove Gorice do Kompostele e di Po nebeški poti – peš od Ogleja do Svetih Višarij (Cammino Celeste da Aquileia al Monte Santo di Lussari).



Il cammino Goriziano
Ediciclo, 2025

Giovedì 16 aprile

Ore 19.00 – INCONTRO CON L'AUTORE

Andrea Bellavite

Nace Novak

**Il Cammino Goriziano
da Aquileia a Sveta Gora
in 4 tappe**

Dialoga con gli autori

Enrico Valentinis

**IN COLLABORAZIONE CON
KULTURNI DOM DI GORIZIA**

Il cammino goriziano si estende per 82 km tra Italia e Slovenia superando ogni divisione. Dai mosaici paleocristiani della Basilica di Aquileia al Santuario di Sveta Gora, il Cammino Goriziano attraversa in 4 tappe radici millenarie, ferite storiche e rinascite spirituali. Un percorso segnato con il cosiddetto Nodo di Salomone, simbolo di unità e riconciliazione, che trasforma i confini in ponti, e le trincee in sentieri di memoria e speranza.



Giovanni Sponton, presbitero della diocesi di Gorizia, è nato a Ruda nel 1944. A venticinque anni è stato ordinato sacerdote ad Aquileia. Ha frequentato a Verona il triennio di studi per la Pastorale sociale e del lavoro, per la quale è stato, per alcuni decenni, collaboratore diocesano. Dal 1979 è parroco di Sagrado e più di recente gli sono state affidate anche le parrocchie di Poggio Terza Armata e San Martino.



Una panchina a Betlemme
Lu....Ce, 2025

Venerdì 17 aprile

Ore 17.30 – INCONTRO CON L'AUTORE

Giovanni Sponton **Una panchina a Betlemme.** **Quindici giorni** **in Palestina**

Dialogano con l'autore
Rachele Zanolla e Gabriella Burba

Andare in Palestina e viverla, nei grandi luoghi e momenti di fede come nei piccoli gesti di quotidianità, è un invito tanto implicito quanto concreto a costruire la pace. Quindici giorni in Terra Santa diventano un racconto di incontri, memorie e riflessioni. Tra Gerusalemme e Betlemme, l'autore intreccia ricordi friulani e scene quotidiane: un barbiere insistente, un cuoco generoso, una donna in lacrime davanti alla Croce, un venditore di melograno sordo e sorridente. Ogni episodio diventa parabola di fede e umanità, un invito a sedersi su una panchina, per scoprire che la pace nasce dall'incontro e che ogni luogo può diventare Betlemme.



Michela Marzano è professoressa di Filosofia morale presso l'Università Paris Descartes, ora Paris-Cité, dove dirige attualmente il Dipartimento di Scienze sociali. La sua ricerca si concentra sullo statuto del corpo e sulla condizione umana nell'epoca contemporanea, con particolare attenzione alla giustificazione morale delle scelte e delle decisioni individuali, sia in ambito medico e bioetico, sia nelle questioni morali, sociali e politiche legate alla libertà del corpo e all'esercizio della violenza. Ha indagato il rapporto tra etica e sessualità, le logiche relazionali nei rapporti affettivi, la questione di genere e le forme del potere biopolitico nelle organizzazioni aziendali. È editorialista di La Repubblica. Tra i suoi libri in italiano Stirpe e vergogna; Sto ancora aspettando che qualcuno mi chieda scusa.



Qualcosa che brilla
Rizzoli, 2025

Venerdì 17 aprile

Ore 19.00 – INCONTRO CON L'AUTRICE

Michela Marzano **Qualcosa che brilla**

Dialoga con l'autrice
Francesca Lanzara

Quando gli chiedono qual è il problema con gli adolescenti di oggi, il dottor Mauro Rolli non sa cosa rispondere. Alle diagnosi facili e alle etichette ha sempre preferito l'ascolto: leggere gli sguardi, interpretare il linguaggio del corpo. Mauro non cura dall'alto: si siede accanto ai ragazzi, li ascolta. Li vede nella loro fragilità assoluta, anche quando non riescono a dire cos'hanno, anche quando le parole si spezzano in gola e la sofferenza è una cappa di buio. C'è Sara, che si rifiuta di uscire di casa. Irene, in guerra continua col cibo. Clara, che ruba. E poi Gianpaolo, Noemi, Sandra, Viola, Luca. Parlare e ascoltare li fa sentire meno soli. E quando serve, Mauro incontra anche i loro genitori, li aiuta a capire, a non aver paura, ad accettare. Nessuno lo sa meglio di lui, segnato vent'anni prima dall'incontro con Arianna, una paziente che non ha mai dimenticato. Ora Arianna è tornata, come collega. E Mauro deve trovare la forza di curare anche le sue, di ferite, senza rinunciare ai propri sogni.



Chiara Montani è nata a Milano. Dopo la laurea in Architettura ha lavorato nel mondo del design e della grafica. È specializzata in arteterapia e ama dedicarsi all'arte, soggetto principale anche delle sue opere letterarie. Con Garzanti ha pubblicato una trilogia (Il mistero della pittrice ribelle, La ritrattista, L'artista e il signore di Urbino) ed Enigma Tiziano. È autrice inoltre di Ciò che una donna può fare, storia dell'arte al femminile. I suoi libri sono tradotti in francese e in spagnolo.



Il destino di Sofonisba
Neri Pozza, 2025

Sabato 18 aprile

Ore 16.00 – INCONTRO CON L'AUTRICE

Chiara Montani Il destino di Sofonisba

Dialoga con l'autrice
Margherita Reguitti

Cremona, 1546. È poco più di una bambina Sofonisba Anguissola quando riconosce l'unica cosa che possa renderla davvero felice: dipingere. La sua non è solo un'inclinazione, è una passione dirompente. Sebbene la sua epoca non sia affatto generosa con le donne intraprendenti, il padre decide di non frustrare le sue aspirazioni, consentendole di prendere lezioni private, a patto che non vada a bottega, non venga a contatto con gli altri apprendisti, e che le vengano precluse geometria, prospettiva e anatomia. Nonostante le molte limitazioni, fin da subito dimostra di riuscire a fermare sulla tela le emozioni e i moti dell'anima più profondi di coloro che ritrae. Il suo dono straordinario la porta lontano dalla sua Cremona, a Milano e poi fino alla Spagna degli Asburgo, dove diventa, per quanto non ufficialmente, pittrice di corte. Ma ogni successo lascia un segno: una sorte avversa costringe Sofonisba a rinunciare al grande amore della vita e il monarca spagnolo Filippo II la obbliga a un matrimonio di convenienza. Nulla invece, nella sua lunga esistenza, la distoglierà mai dalla sua più grande opera d'arte: la costruzione del suo destino di artista libera, che lo scorrere dei secoli non ha scalfito.

Per motivi indipendenti dalla nostra volontà l'incontro con Daria Bignardi precedentemente programmato in questa data è stato annullato

ph. Pasquini



Concita De Gregorio è giornalista e scrittrice, firma storica del quotidiano "la Repubblica", ha lavorato per "Clarín", per "El País", ha diretto "l'Unità" dal 2008 al 2011. Ha ideato e condotto programmi per la radio e la tv tra i quali Cactus, Fuoriroma, Pane quotidiano. Tra le sue pubblicazioni si ricordano: Non lavate questo sangue. I giorni di Genova (2001), Malamore. Esercizi di resistenza al dolore (2008), Mi sa che fuori è primavera (2015), Cosa pensano le ragazze (2016), Nella Notte (2019), In tempo di guerra (2019), Lettera a una ragazza del futuro (2021), Un'ultima cosa (2022).

Sabato 18 aprile

Ore 17.30 – INCONTRO CON L'AUTRICE

Concita De Gregorio Di madre in figlia

Dialoga con l'autrice Martina Vocci

Ciò che ti isola ti salva, è la vita che ti mette in pericolo... Marilù abita in cima a un'isola: sotto c'è il villaggio, in mezzo il bosco e infine la radura con la sua casa, dove nemmeno i frequenti incendi estivi possono raggiungerla. È una donna che affascina ma un po' spaventa, perché porta con sé il fatto di essere stata molto libera negli anni più liberi del secolo scorso, gli psichedelici Settanta. Fin troppo, pensa sua figlia Angela, che sente di averne ricevuto soltanto trascuratezza.

Ora Angela si trova costretta a malincuore ad affidarle per tre mesi la figlia Adelaide – che si fa chiamare Adè –, adolescente tanto attiva in Rete quanto insicura nel mondo e nel proprio corpo.

Sul delicato confine fra amare, proteggere e lasciare andare, fra prendersi cura e avvelenare, le tre, di madre in figlia, provano a capirsi. Ciascuna ha agito con le migliori intenzioni, anche se a volte il rancore, il dolore, l'amore accecano.

Concita De Gregorio intreccia tre generazioni, tre epoche della storia e tre stagioni della vita nelle voci di Marilù, Angela e Adè: subito così vere, così vulnerabili e vive da risuonare immediatamente intime.



Di madre in figlia
Feltrinelli 2025



Mauro Corona, nato a Erto nel 1950, è scrittore, alpinista, scultore e personaggio televisivo. Autore di numerosi libri tra cui *Il volo della martora*, *La fine del mondo storto* (premio Bancarella 2011), *La voce degli uomini freddi* (finalista Campiello 2014), ha recentemente visto ripubblicato il suo primo racconto *Il soffio del gallo forcello*. A maggio 2025 uscirà il film *Mauro Corona. La mia vita finché capita*.

Marianna Corona, laureata in *Linguaggi e tecnologie dei Nuovi Media*, lavora come social media manager, formatrice e insegnante di yoga. Ha esordito nel 2021 con *Fiorire tra le rocce* e nel 2024 ha pubblicato il romanzo *Le Vèinte, le streghe del vento*.

Sabato 18 aprile

Ore 19.00 – INCONTRO CON GLI AUTORI

Mauro Corona

I sentieri degli aghi di pino

Le vite dei due fratelli protagonisti del nuovo romanzo di Mauro Corona non sono solo diverse: sono inconciliabili. Cresciuti tra boschi e montagne sotto la guida del nonno, montanaro dalla saggezza antica, hanno imparato il rispetto per la Natura e il valore della fatica. Da adulti però scelgono strade opposte: lei diventa un'ambientalista intransigente, lui sfrutta il legno per profitto. Tornando nei luoghi dell'infanzia dovranno fare i conti con le proprie ferite e con il conflitto tra tutela della natura e progresso.

Marianna Corona

Rifugi per un tempo sospeso

Marianna Corona racconta un viaggio intimo nel suo legame con la montagna, fonte di ispirazione e forza. Il libro raccoglie brevi racconti che intrecciano ricordi, emozioni e natura, rievocando l'infanzia accanto al padre Mauro Corona e le passeggiate che ne hanno segnato la crescita. Il paesaggio diventa metafora di sfide interiori: dalla malattia oncologica affrontata con tenacia alla ricerca di equilibrio attraverso lo yoga. Le illustrazioni accompagnano una narrazione che vede nella montagna un rifugio dell'anima.

Dialoga con gli autori Luca Dalla Marta



I sentieri degli aghi di pino
Mondadori, 2025



Rifugi per un tempo sospeso
Rizzoli, 2025

Gli altri appuntamenti





Venerdì 10 aprile

Ore 10.00

Slam! È poetry!

Incontro di poetry slam riservato alle scuole di Ronchi dei Legionari

Gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado, insieme agli insegnanti, hanno prodotto alcuni testi poetici con l'obiettivo di incoraggiare l'espressione personale e l'uso creativo del linguaggio, favorendo l'inclusione, l'autostima e la consapevolezza del sé. Con la partecipazione della Consulta Comunale dei Ragazzi, che ha partecipato al laboratorio di scrittura ed espressione poetica con l'Associazione Spazio a Colori.



Sabato 11 aprile

Ore 9.30

Visita guidata al sito della Villa Romana e all'Antiquarium

Ritrovo presso il sito archeologico di via Raparoni, in cui si trovano i resti della Villa Rustica romana del I secolo a.C. e successiva visita all'Antiquarium. Spostamento con mezzi propri.



Ore 10.00

Lino il gomitolino

Presentazione di libro e laboratorio didattico Presso Biblioteca Comunale

Lino il gomitolino di Giulia Turcinovich e Sofia Chierago racconta con delicatezza il tema dell'amicizia e del rispetto di sé attraverso il gioco e la lettura condivisa. Una storia tenera e colorata! Con i suoi colori caldi e il linguaggio semplice, Lino invita bambini, insegnanti e genitori a riflettere sul valore delle emozioni, proponendo anche attività creative da svolgere in gruppo o individualmente.

Dedicato ai bambini da 3 a 6 anni



Ore 11.30

Visita guidata a Villa Vicentini Miniussi

In collaborazione con il Consorzio Culturale del Monfalconese/Ecomuseo Territori
Visita guidata alla storica villa in stile neoclassico opera di Giacomo Vicentini, in Piazza Unità d'Italia 24, che oggi ospita la sede del Consorzio Culturale del Monfalconese.



Ore 14.00

Camminata letteraria nel cuore del Carso

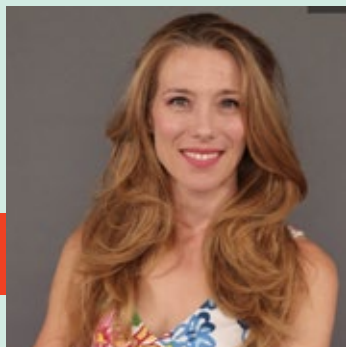
**Passeggiata letteraria con
Andrea Bellavite e Angelo Floramo**

*Partenza dalla chiesa di Volčji Grad.
Difficoltà: media, con leggeri dislivelli, km 12
Abbigliamento: scarpe da trekking per
percorso su viottoli sterrati carsici*



Prenotazione obbligatoria
scrivendo a:
cristina.laurenti@comuneronchi.it
entro **mercoledì 8 aprile**,
specificando nome, cognome,
data di nascita e codice fiscale
per motivi assicurativi. In caso
di maltempo l'evento sarà
posticipato a data da destinarsi

Ci si incontrerà presso la chiesa di Volčji Grad, nel cuore del Carso sloveno, dove si potranno ammirare la lapide romana dedicata alla matrona Vulcia e la casa natale del grande poeta sloveno Marjan Rožanc. Ci s'incamminerà tra i ciottoli carsici e dopo circa 10 minuti si potranno visitare i resti dell'enorme castelliere del 3000 a.C., uno dei meglio conservati in tutta l'area carsica. Un'oretta di leggeri saliscendi, con bei panorami e si raggiungerà il paese di Sveto, che ha dato i natali al padre dello scrittore Angelo Floramo, che ci incontrerà e ci parlerà dei suoi romanzi, in parte ambientati proprio in tale sito. Un paio di chilometri ancora e transiteremo per Komen, per poi proseguire verso la chiesa di santa Maria a Oberšljan, con belle pitture di scuola goriziana del XVIII secolo. Da lì, in circa mezz'ora, si rientrerà a Volčji Grad.



Mercoledì 15 aprile

Ore 10.00

Gaia e il Re Ciclo

con Zita Fusco e Valentino Pagliei

La Contrada- Teatro Stabile di Trieste

L'ecologia è sicuramente un tema che ci deve stare a cuore e la piccola Gaia ne sa qualcosa! La sua pancia è gonfia come un palloncino e dopo mille avventure scopre che dentro di lei c'è un vero e proprio mondo, che va curato e amato. Evitare che si inceppi in fondo non è difficile, basta prendersene cura e far tornare tutto in circolo come la natura ci insegna. Un amico l'aiuterà a capire tutto questo, il Re del riciclo!

Una piccola avventura ecologica che ci ricorda come i bambini sappiano insegnarci le cose più importanti sempre con un sorriso

*Incontro riservato alle scuole
di Ronchi dei Legionari*



Sabato 18 aprile

Ore 10.00

Il super libro della natura

Laboratorio didattico con Editoriale Scienza

Annusa il profumo dei fiori selvatici, ascolta il fruscio del vento tra le foglie e impara a riconoscere gli insetti e gli altri animali che vivono nel giardino. Da solo o con gli amici, esci a scoprire la natura: in questo libro troverai tante idee per passare il tuo tempo all'aria aperta in ogni stagione e diventare un esperto naturalista!

Dedicato ai bambini dai 6 agli 8 anni



ore 11.00

Passo dopo passo

**Un percorso femminile
tra memoria e presente**

Inaugurazione del percorso tematico

Lungo il percorso dei 10.000 passi di benessere si snoda un percorso di memoria collettiva in dieci tappe, con immagini fotografiche e riferimenti letterari relativi alla figura della donna del '900 nel nostro territorio.

Il percorso sarà inaugurato con una performance itinerante multidisciplinare che includerà danza, musica, teatro con artisti professionisti e i partecipanti al corso Laboratorio di cittadinanza attiva del gesto danzato gestito dalla coreografa e danzatrice Romina Zangirolami.

La foto ritrae "Le mule del mureto
de la fabrica de Verméan"
davanti al Municipio di Ronchi

Le altre attività

Tra letteratura e arte
20 marzo – 31 maggio 2026



Orientarsi in versi

Per una mappa della poesia contemporanea



20, 23, 24 e 25 marzo

Orientarsi in versi

20 marzo

ore 16.00

La Pedana del poeta

Piazzetta della biblioteca

23 marzo

Le coordinate della poesia

Incontro con i poeti e i loro editori

Auditorium comunale

Ore 17.30

I luoghi della poesia. Riflessioni e letture

con Andreina Cekova Trusgnac, Maria Milena Priviero, Matteo Bellotto e Giovanni Fierro

ore 18.30

Dove va oggi la poesia?

Con i rappresentanti delle case editrici ZTT Est, Samuele editore, KappaVu e Qudulibri

24 marzo

Una bussola per superare i confini

Auditorium comunale

Ore 17.30

La poesia supera gli ostacoli

con Maria Chiara Coco

Ore 18.30

Una mappa poetica del confine

Pesniški zemljevid neke meje

con Gian Mario Villalta, Francesco Tomada, Ana Geršac, Antonella Bukovaz e Ivan Crico

25 marzo

ore 16.00

Una luce dal passato per orientarsi nel presente – Laghetti di Dobbia

Lettura scenica in occasione del Dantedì con il laboratorio teatrale La Barraca



27 marzo > 26 aprile

Le stazioni al femminile

Trieste Airport

Inaugurazione ore 18.00

Mostra personale di Daniele Armieri ispirata al libro *Oltre l'ultima stazione* di Irene Dilillo.

Arte letteratura e danza in dialogo tra loro

Con letture dell'autrice Irene Dilillo e una performance di teatro danza curata da Romina Zangirolami, con le interpreti Jasmine Caroli, Grace Caroli e Celine Pengo



9 aprile > 9 maggio

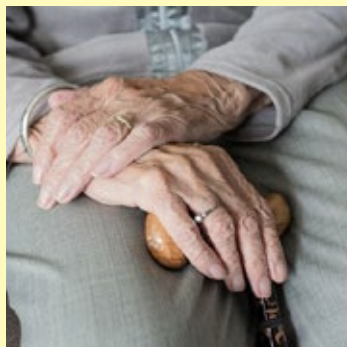
Figure di Donna

Auditorium comunale

**Mostra degli allievi
dell'istituto Max Fabiani di Gorizia**

Inaugurazione ore 17.30

Alcuni allievi della storica scuola d'arte si sono cimentati con il tema della figura femminile nella letteratura, trasmettendo le loro emozioni nei dipinti realizzati per questa esposizione.



11 maggio > 31 maggio

Tracce di donne.

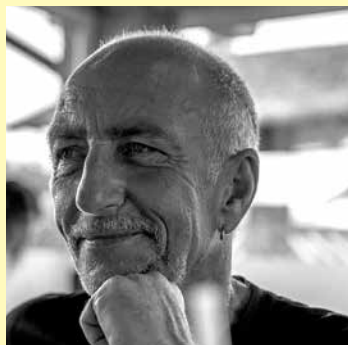
Un viaggio tra segni, memoria e colore

Auditorium comunale

**Mostra degli Ospiti della Casa
di Riposo Corradini**

Inaugurazione ore 16:00

Gli ospiti della Residenza protetta Corradini presentano le opere realizzate durante il corso di arteterapia con la maestra Martina Michelin: a partire da aforismi letterari, è stato affrontato il tema del femminile in modo da creare un dialogo tra letteratura, arte e memoria.



Sabato 16 maggio

Ore 9.00

Biciclettata con l'autore

Emilio Rigatti

In collaborazione con l'associazione FIAB Isontino e Basso Friuli APS BisiachinBici
Partenza da Piazza Unità

Consente ai partecipanti di vivere un'esperienza in profonda connessione con la natura e il territorio, conoscendo il suo patrimonio storico, artistico e letterario. Si partirà da Ronchi dei Legionari e la prima tappa sarà ai laghetti di Dobbia dove l'Amministrazione ha creato un percorso tematico su Dante che mette in relazione natura e letteratura. Si proseguirà alla volta di Pieris dove verranno lette delle poesie di Ivan Crico legate al territorio, passando per Turriaco con una breve sosta al parco dell'Isonzo dove ci intratterrà Emilio Rigatti con i suoi libri, per giungere a Gradisca alla scoperta del suo patrimonio storico. Si proseguirà poi verso Polazzo, alla scoperta del Sass de San Belin, e verso Fogliano-Redipuglia per un approfondimento sulla Prima Guerra Mondiale, per ritornare a Ronchi dei Legionari.

Il percorso è di circa 35 Km. Sono previste soste intermedie con approfondimenti letterari sui libri di Rigatti legati al cicloturismo e una sosta per il pranzo libero.

Prenotazione obbligatoria scrivendo a:

cristina.laurenti@comuneronchi.it

entro mercoledì 13 maggio, specificando nome, cognome, data di nascita e codice fiscale per motivi assicurativi. In caso di maltempo l'evento sarà posticipato a data da destinarsi



**Città di Ronchi
dei Legionari**
Assessorato
alla Cultura



biblioteca comunale
sandro pertini
ronchi dei legionari

In partnership con:



Consorzio Culturale
del Monfalconese

Ecomuseo
Territori

Leali delle
Notizie
associazione
culturale



Cantieri Culturali Creativi Ets

Consorzio Culturale
del Monfalconese / Ecomuseo Territori

Associazione Leali delle Notizie Aps

SC Disturbi del neurosviluppo
e psicopatologia dell'età evolutiva
di ASUGI

Istituto Statale di Istruzione Superiore
"G. D'Annunzio – Max Fabiani"

Si ringrazia per la collaborazione:

Libreria Lovat

Kulturni Dom Gorizia

Amici delle erbe Aps

Istituto Comprensivo
"Leonardo da Vinci"
Ronchi dei Legionari

Istituto Comprensivo con lingua
d'insegnamento slovena
di Doberdò del Lago
Večstopenjska šola s slovenskim
učnim jezikom v Doberdobu

Fiab isontino e Basso Friuli Aps
Bisiachinbici

Società Filarmonica
"Giuseppe Verdi" APS

La Collina Soc.Coop. Soc. Onlus
Impresa Sociale

Trieste Airport

I.S.I.S. Sandro Pertini
Monfalcone

Residenza Protetta Corradini

Residenza Protetta Zaffiro

Nessun Giorno sia Senza Poesia

Per informazioni
via WhatsApp
3312313488
via e-mail
biblioteca@comuneronchi.it

info
comune.ronchi
deilegionari.go.it
ronchicultura.it
f biblioronchi